

13 settembre 2008 0:00

H3g: adire a giudice di pace o no?

ho sottoscritto un contratto con internet key commerciale con partita iva, che mi permetteva un traffico dati di 5giga a settimana per 19€ al mese. sempre con h3g ho altri contratti telefonici aziendali. relativamente al contratto internet mi arriva una fattura di 1500€ senza che io abbia mai superato il traffico di soglia o che il modem andasse in roaming. richiedo dettagli sul traffico ma inviano solo delle fatture senza che si possa capire a cosa imputare queste spropositate cifre, tra l'altro con una tempistica non delle più immediate. ora mi impongono di pagare, mi hanno staccato i contratti telefonici e mi ritrovo a dover pagare senza avere avuto dovute spiegazioni sull'ammontare della bolletta incriminata, anche perchè mi negano la portabilità. anche a volere disdire i contratti sono costretto al pagamento di penali troppo elevate e sconvenienti. scrivo per capire se sia il caso di adire al giudice di pace o altra via conciliativa, se ho effettive speranze di avere la meglio dal momento che sono certo di avere rispettato i termini del contratto, e soprattutto di non avere ricevuto risposte esaurienti che mi facessero capire a cosa imputare una bolletta di tale portata.

vi ringrazio anticipatamente per il prezioso lavoro che svolgete costantemente per noi poveri consumatori.

distinti saluti

Tatiana, da Moncalieri (TO)

Risposta:

prima di tutto bisogna capire se ci sono i presupposti per un suo ricorso, cioè se questi consumi che le addebitano lei li ammette o meno e, visto che non le inviano le informazioni che lei ha chiesto, le chiedo attraverso una messa in mora (clicca qui (http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora_8675.php)) con cui già contesta le loro richieste ed apre un reclamo. Si ricordi che, nel momento in cui viene avviata una contestazione delle richieste, i pagamenti delle cifre contestate sono automaticamente bloccati.